

# Spettacoli fino a primavera

**Musica e teatro  
al Rossini per le  
nuove stagioni  
2002-2003**

Dopo una ricca estate caratterizzata da "Lugo Danza" e dalla rassegna "Pavagione estate", la Fondazione Teatro Rossini propone tre cartelloni per il periodo che va da novembre a maggio: prosa, musica e la rassegna "Ultima generazione".

La musica vede sei appuntamenti, organizzati in collaborazione con la Fondazione Arturo Toscanini, a cominciare da lunedì 25 novembre con Stanislav Ioudenitch, giovane e virtuoso pianista, vincitore di numerosi premi tra cui il "Van Cliburn 2001". Ioudenitch proporrà brani di Mozart, Stravinskij e Schubert.

Mercoledì 27 novembre per la prima volta al Teatro Rossini la "Nona Sinfonia" di Beethoven, eseguita dal Coro e dalla Filarmonica della Fondazione Toscanini, diretti dal maestro Gianluigi Gelmetti. Ancora la Fondazione Toscanini sul palco giovedì 19 dicembre, diretta da Antonio Pirulli in un concerto dedicato ai più famosi valzer di Johann Strauss figlio e alle opere di Giuseppe Verdi.

Il nuovo anno vede esibirsi il complesso strumentale della Fondazione Toscanini diretto da Luciano Cavalli con "L'histoire du soldat" di Igor Stravinskij (venerdì 10 gennaio), messa in scena dalla compagnia "I burattini dei Ferrari", voce di Gimmi Ferrari.

L'Accademia Bizantina, diretta da Ottavio Dantone, si esibirà mercoledì 19 febbraio con un concerto dedicato ad Arcangelo Corelli, con brani del maestro lughese, di J.H. Kapsberger, J.Pachelbel, J.M.Hotterterre, J.G.Janitsch, H.Purcell. La stagione si conclude mercoledì 7 maggio con la Filarmonica Toscanini diretta da Isaac Karabchevsky in la sinfonia n.1 "Titano".

## Teatro

Undici spettacoli contraddistinguono la prosa e la rassegna "Ultima generazione", che ci accompagneranno fino a maggio. La stagione di prosa presenta commedie, brillanti e non, classici e contemporaneo. L'apertura è riservata ad un capolavoro letterario dell'era post-elisabettiana come "Volpone" di Ben Jonson, dove si fondono comico e tragico in un ritratto della società londinese di primo Seicento. Ma non mancheranno commedie brillanti e sarcastiche, come "Signora sua madre è piuttosto... morta!" di G.Fcydeau, con Luciano

Virgilio e Patrizia Zappa Mulas, o come "Ma non andare in giro tutta nuda!", divertenti e ironiche gag sull'arrampicata di un politico, intralciato dalle manie della moglie. Ed ancora "Camere da letto" con Viviana Toniolo, Stefano Altieri e Annalisa di Nola, divertente commedia degli equivoci, che si svolge in una lunga notte fatta di camere da letto e di situazioni esilaranti.

Ma non mancano naturalmente gli appuntamenti più impegnati come la "Carmen" di Prosper Merimée portata in scena da Monica Guerritore, diretta da Giancarlo Sepe, o le avventure di un venditore di cani boemo durante la Seconda Guerra mondiale ("Schweyk nella seconda guerra mondiale" di Bertolt Brecht), o ancora "Storia d'amore e d'anarchia" di Lina Wertmuller, interpretata da Giuliana De Sio e dal cantante Elio (del gruppo Elio e le storie tese).

Infine per la drammaturgia contemporanea non mancheranno appuntamenti con compagnie conosciute nella nostra provincia come Le Belle Bandiere (Anfitrione), il Teatro delle Albe (L'isola di Alcina), ma anche attori famosi come Lella Costa e Gabriele Vacis (Traviata), Alessandro Benvenuti (Nero cardinale), Piera degli Esposti (Opera buffa).



Gianluigi Gelmetti

# Rischio cemento nel vecchio Tondo



Il liceo Scientifico lughese si affaccia sull'area verde del parco del Tondo

Nei nuovi locali potrebbe trovare posto il Classico che deve lasciare l'ex convento del Carmine. L'area verde ha una storia ultracentenaria

di Lorenza Montanari

Un tempo era il giardino pubblico di Lugo, quello con le altalene di ferro e le caprette. Ora l'area verde dietro al Liceo Scientifico forse verrà 'sacrificata' a favore dell'istruzione: in base al progetto, non ancora approvato, di ampliamento dell'istituto scolastico, le nuove aule dovrebbero sorgere proprio lì, in quel tratto albercato che collega lo Scientifico all'edificio dell'ex Nido Orsini. L'idea non piace all'opposizione, in particolare ai Verdi e a Forza Italia, che si chiedono: che cosa resterà del Tondo, lo storico parco lughese, se si continua a costruirvi? Una volta era un grande stadio, poi vi è stato edificato lo Scientifico e poco dopo il Palazzetto dello Sport, e ancora la sala polivalente del centro sociale Il Tondo. Il progetto di ampliamento dello Scientifico, che il Comune ha chiesto alla Provincia di inserire nelle priorità di investimento per l'anno corrente, nasce dall'esigenza di trovare, anche in base a quanto previsto dalla riforma Moratti che prevede l'accorpamento dei licei, una nuova sede al Classico nell'ambito dello Scientifico e rappresenta l'ultimo anello di una catena di traslocchi destinati a cambiare il volto di Lugo: gli uffici comunali lasceranno la Rocca che diventerà museo, il Classico abbandonerà l'attuale sede dell'ex convento del Carmine in piazza Tnsi che ospiterà gli uffici comunali e si sposterà, appunto, nei nuovi locali previsti dietro allo Scientifico, anche in vista della realizzazione del campus scolastico. Ma quale storia ha il parco? È lunga, con vari cambiamenti di 'destinazione d'uso', in cui l'unico punto fermo resta sempre e comunque il nome: Tondo, come lo chiamarono i lughesi proprio per la forma circolare che l'ha caratterizzato fin dalla nascita, intorno al 1860. Qualche tempo fa fu anche indetto un concorso per ribattezzarlo, ma non c'è stato nulla da fare: i lughesi hanno insistito sempre su quel nome, Tondo, perché così lo hanno sempre conosciuto, frequentato, amato. La prima destinazione fu l'ippodromo, poi il velodromo, poi lo stadio e infine il parco pubblico che è tuttora. C'è una rivista, un introvabile numero unico targato 1926, che ne ricorda l'inaugurazione come campo sportivo, alla presenza di 'Sua Altezza Reale il Principe del Piemonte' che, testuale secondo lo stile dell'epoca, 'graziosamente ci onora'. Alle 17,30 ci fu l'inaugurazione del Campo Sportivo Francesco Baracca, con saggi di ginnastica collettivi. Il giornale descrive il nuovo campo sportivo come una struttura molto moderna, contornata di altissime piante a foglie larghe e ombreggianti, completa di pista ciclistica e podistica, all'interno delle quali c'era il campo da calcio. Poi negli anni '60 sul Tondo cominciò a colare cemento: lo Scientifico e il Palazzetto dello Sport. Lo stadio si spostò in periferia e il Tondo rimase un'area verde piuttosto incolta dove comunque i ragazzini continuarono a giocare a pallone. All'inizio del 1989 il parco è stato ristrutturato, dotato di giochi per bambini, di un'ampia vasca con i pesci e di un 'percorso vita' per gli amanti del fitness.

## Verdi e Forza Italia a difesa del parco

La prossima settimana i Verdi incontreranno l'amministrazione comunale per fare alcune proposte alternative sul Tondo. «Non possiamo accettare che venga cancellata un'area verde — dice Fausto Bordini dei Verdi di Lugo — che comprende decine di alberi sani e importanti, tra cui due platani che, con la loro bell'età di 140 anni, fanno parte dei pochissimi esemplari così antichi presenti a Lugo. Comprendiamo la necessità di ampliare lo Scientifico, ma intendiamo proporre alcune soluzioni alternative, come l'utilizzo dell'edificio dell'ex Nido Orsini, a pochi passi dallo Scientifico e attualmente inutilizzato, o l'edificazione dell'area compresa tra il liceo e l'ex nido, che ora ospita il Tennis Club, il quale però si sposterà nella zona del nuovo Palazzetto dello Sport». Anche Forza Italia promette battaglia: «Dopo il parco del Loto che abbiamo difeso — dice Cesare Bedeschi, capogruppo degli Azzurri lughesi — si apre il capitolo del progetto di ulteriore edificazione del Tondo, che prevede di cancellare altro verde tra lo Scientifico e l'ex nido Orsini. Siamo pronti ad alzare gli scudi: non consentiremo che i pochi spazi verdi rimasti a Lugo vengano ulteriormente massacrati». Ora si attende la decisione della Provincia, a cui compete l'edilizia relativa alle scuole superiori: la decisione verrà presa entro l'anno. Anche in Provincia Forza Italia si schiera a difesa del Tondo. In un'interpellanza, il consigliere Oriano Casadio invita la Provincia e il Comune di Lugo a modificare il progetto. «La realizzazione del 'campus' — spiega Casadio — avrebbe l'obiettivo e la finalità di allargare lo spazio esistente già a disposizione dell'attuale liceo per spostare e aggregare, nello stesso edificio, altri istituti di scuola media superiore. La nascita di nuove palazzine, necessarie per completare l'unione fra gli edifici già esistenti, sacrifica una grossa parte del parco pubblico del Tondo, che è l'unico spazio verde nel centro di Lugo, vero polmone d'aria della città. Per questo — spiega Casadio — vorrei che l'amministrazione provinciale prendesse in considerazione la necessità di modificare la realizzazione dell'ampliamento scolastico all'interno del parco, tenendo conto che la riduzione del verde pubblico con l'attuale progetto sarebbe notevole, ed un sostanzioso riequilibrio di aree verdi in punto così centrale o nelle immediate vicinanze è di difficile recupero».

Parte il nuovo progetto di alfabetizzazione informatica aperto a tutti i cittadini di Lugo

# Un computer in ogni casa, parte seconda

L'anno scorso l'iniziativa non ebbe fortuna, ora il Comune ci riprova  
Tuveri: "Forniremo un pacchetto completo e di qualità"

LUGO - Dopo il tentativo dello scorso anno andato a vuoto, il Comune di Lugo ripropone oggi l'iniziativa "Un computer in ogni casa". Il progetto pensato per diffondere l'alfabetizzazione informatica e l'uso del computer fra i cittadini residenti nel territorio, nonché per facilitare l'accesso ai servizi comunali disponibili in rete. Il primo bando di gara per individuare il soggetto privato in grado di gestire tutto il piano andò infatti deserto ed ora l'Amministrazione comunale ci riprova introducendo alcune modifiche nei requisiti di partecipazione.

"E' nostra intenzione - spiega Maurizio Tuveri, assessore all'informatica del Comune di Lugo - offrire ai cittadini un pacchetto comprendente prodotti di qualità e, soprattutto, completo di hardware, software, installazione, assistenza e corsi di formazione. Rispetto al bando di gara pubblicato lo scorso anno resta quindi invariato il nucleo che riguarda la qualità del prodotto offerto, mentre vengono modificati alcuni aspetti della campagna promozionale, resa meno onerosa per il pri-



Nuove facilitazioni per la diffusione dell'informatica nelle case dei lughesi

vato che attuerà il progetto, ed i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara". Ogni cittadino interessato si dovrebbe veder offerto un pacchetto comprendente un computer di ultima generazione completo di sistema operativo, monitor e collegamento internet, da scegliersi in base alle due soluzioni "Un computer per internet e la videoscrittura" oppure "Un computer per il multimediale e il gioco". A

questo si aggiungeranno poi il software applicativo Microsoft Works Suite 2001, l'installazione, la configurazione e la prova a domicilio dell'utente, la garanzia di almeno tre anni, un corso base da tenersi a Lugo ed il finanziamento a tasso zero per l'acquisto del pacchetto. Inoltre, il Comune di Lugo si impegnerà a fornire a ciascun acquirente l'indirizzo di posta elettronica, l'accesso ad Internet e ad erogare

**BANDO DI CONCORSO**

## Soggetti certificati cercasi

*Richieste da presentare entro le 13 del 29 ottobre*

LUGO - Ecco i requisiti per partecipare alla gara per individuare il soggetto privato in grado di gestire il progetto "Un computer in ogni casa".

Le offerte dovranno essere presentate da ditte operanti nel settore hardware-software e precisamente: azienda produttrice di hardware certificata Iso 9001, con un fatturato non inferiore ai cinque milioni di euro, che disponga di almeno un rivenditore nel territorio del Comune di Lugo oppure rivenditore insediato nel territorio comunale di Lugo che fornisca hardware prodotto da un'azienda con un fatturato non inferiore a cinque milioni di euro certificata Iso 9001.

Inoltre, chi parteciperà alla gara dovrà dimostrare di disporre di soggetti, con

documentata esperienza didattica, in grado di svolgere l'attività formativa e di un istituto bancario che disponga di almeno uno sportello nel territorio comunale di Lugo e che si impegni ad erogare il finanziamento entro dieci giorni dalla richiesta. La ditta vincitrice dell'appalto dovrà poi sostenere i costi di relativi alla campagna pubblicitaria per promuovere l'iniziativa.

Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 13 del 29 ottobre 2002. Tutti coloro che sono interessati a partecipare alla gara possono richiedere ulteriori informazioni all'Ufficio Economato ed Appalti del Comune di Lugo tel. 0545-38533.

mar.pi.

un contributo di 103.29 euro ai nuclei familiari in possesso di particolari requisiti di età e di reddito, oppure alle associazioni di volontariato iscritte all'Albo Regionale.

I cittadini interessati all'acquisto del pacchetto potranno recarsi direttamente dai rivenditori convenzionati i

quali, verificati i requisiti procederanno alla vendita avendo cura di comunicare all'Amministrazione il nominativo dell'acquirente, allo scopo di effettuare il monitoraggio dell'iniziativa. I rivenditori dovranno inoltre segnalare all'acquirente l'Ente che organizzerà il corso di formazione di base e

l'Istituto di credito che erogherà l'eventuale finanziamento a tasso zero.

L'iniziativa si svolgerà dal 1° dicembre dell'anno in corso e si concluderà il 31 maggio 2003 con una possibilità di proroga o di riproposta in caso di un riscontro positivo da parte della cittadinanza.

Marco Pirazzini

## ● Lugo

### Stazioni ecologiche, nuovi orari

Da martedì 1° ottobre 2002 entrerà in vigore l'orario invernale nelle Stazioni ecologiche di Te.Am spa. Il nuovo orario è il seguente: da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.30; il sabato dalle 9 alle 17.30 (orario continuato); domenica dalle 9 alle 12.30. L'orario resterà valido fino alla fine di Aprile in tutte le cinque stazioni ecologiche Te.am: Lugo (via Canaletta, 1), Al-

fonsine (via Del Carpentiere), Conselice (via Amendola), Lavezzola (via Provinciale Bastia, 359) e Bagnacavallo (via Cogollo).

### Nuovi sensi unici

A partire dal 1° ottobre, verranno istituiti due nuovi sensi unici di circolazione nel centro urbano di Lugo. Il cambiamento interessa via

Lazzari che diventerà senso unico in direzione via Passamonti e vicolo dei Cordai che diventerà senso unico in direzione via Circondario Sud. Il provvedimento si è reso necessario per migliorare la viabilità e la sicurezza stradale nella zona, in particolare in seguito alla riorganizzazione degli spazi di sosta in via Circondario Sud.

